

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2017, n. 1279

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Approvazione schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – in sigla ARTI. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alla Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, assente, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

Premesso che

- con Decisione C(2017) 2351 del 11 aprile 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea, (Decisione notificata alla Regione Puglia per il tramite della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea in data 2 settembre 2015), è stato approvata l'ultima versione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 della Puglia;
- in data 11/03/2016 il Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- con Delibera di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 (pubblicata in B.U.R.P. n. 98 del 13 luglio 2015) è stata individuata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17 maggio 2016, Sezione Programmazione unitaria;
- con Delibera di Giunta regionale n.970 del 13 giugno 2017 è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n.39 del 21 giugno 2017 il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, in qualità di Autorità di Gestione ha adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'articolo 123, ove al paragrafo 6, prevede che *"lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"*;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004 di istituzione dell'ARTI quale organismo tecnico-operativo ed ente strumentale della Regione Puglia e le successive Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1172 del 06/08/2005 e n. 1297 del 20/09/2005;

Considerato che:

- La Regione Puglia intende implementare nel corso della programmazione 2014-2020 le numerose politiche indirizzate alla valorizzazione sia del capitale umano dei cittadini pugliesi, sia dei risultati della ricerca pubblica applicata e tecnologica e, in particolare, le attività finalizzate a sostenere la selezione dei talenti e la nascita e lo sviluppo di startup innovative.
- In particolare si intendono realizzare specifici interventi finalizzati a:
 - favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento di Team di soggetti innovatori che propongono le migliori iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza, auspicabilmente collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo e/o nel territorio;
 - accompagnare i soggetti sopra citati nel percorso di rafforzamento delle competenze tecnico-manageriali e di creazione di nuove imprese innovative
- Tali attività, che si ritiene opportuno denominare "Estrazione dei talenti", risultano essere coerenti con le finalità perseguite dall'OT VIII e dall'OT X del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 in quanto destinate a favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento di iniziative imprenditoriali innovative ad alta intensità di conoscenza, collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo nel territorio e, in particolare, con:
 - l'Azione 8.2 che, tra l'altro, punta ad implementare misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);
 - l'Azione 10.6 destinata, tra l'altro, alle Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.
- Con tali attività Regione Puglia intende perseguire l'obiettivo di realizzare circa 400 percorsi di accompagnamento personalizzati allo startup di nuove iniziative di impresa, di cui ca.240 rivolti a destinatari "disoccupati" e ca.160 a destinatari "occupati", per il raggiungimento del quale è stato stimato un fabbisogno finanziario pari a 10 milioni di euro oltre le relative spese di gestione;
- Alla luce della natura degli interventi da realizzarsi al fine del raggiungimento degli obiettivi perseguiti con le predette Azioni, è stato ritenuto opportuno individuare nell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI, il soggetto maggiormente idoneo a collaborare con la Regione Puglia per il compimento degli stessi, considerato il suo comprovato background, acquisito attraverso il pluriennale impegno nella progettazione, gestione e monitoraggio dei programmi di supporto all'imprenditoria innovativa;
- L'attività dell'ARTI, infatti:-
 - è orientata a promuovere, stimolare e soddisfare la domanda di innovazione delle imprese e dei sistemi produttivi locali e la riqualificazione del capitale umano;
 - concorre, in armonia con le politiche nazionali ed europee, alla crescita sostenibile della Regione promuovendo una rete di relazioni e scambi fra soggetti coinvolti nella creazione e utilizzazione di nuova conoscenza e nuove tecnologie, stimolando e favorendo, con azioni differenziate, comportamenti innovativi nella società pugliese.
- La nomina di un Organismo intermedio con peculiari capacità di specializzazione nella realizzazione delle attività sopra citate può assicurare modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi;
- Nell'ambito del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, sono indicate le procedure di gestione e controllo, incluse le modalità per il monitoraggio, la rendicontazione delle operazioni, lo scambio elettronico dei dati, il circuito finanziario, nonché i criteri per la verifica della capacità dell'Organismo Intermedio di svolgere i compiti ad esso delegati;
- Con nota prot. AOO_165/2596 del 14 giugno 2017 l'Autorità di Gestione ha richiesto all'ARTI di fornire, con riferimento alle funzioni da delegarsi, informazioni in merito al modello organizzativo, al soggetto responsabile della struttura, agli uffici e i funzionari coinvolti nell'esecuzione delle attività delegate, alla qualifica-

zione ed esperienza del personale operante presso gli uffici coinvolti nell'esecuzione delle attività delegate nonché un executive summary delle attività che si intendono realizzare per il perseguimento degli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire;

- Con nota acquisita in data 11 luglio 2017 prot.AOO_165/3045 l'ARTI ha proceduto alla trasmissione della documentazione richiesta;
- Le risultanze delle verifiche espletate dall'Autorità di gestione sul modello organizzativo e di funzionamento implementato dall'ARTI quale possibile 01 nonché sulla base dell'executive summary predisposto per il perseguimento degli obiettivi strategici che si intendono perseguire, così come risultanti da apposito verbale di verifica agli atti dell'ufficio, hanno evidenziato la sussistenza degli elementi essenziali, relativi alla capacità di quest'ultimo ad iniziare a svolgere con efficacia i compiti e le funzioni oggetto di delega. In particolare ARTI potrà svolgere, in merito alle operazioni indicate nell'executive summary, tutte le necessarie attività relative alla selezione dei beneficiari, al ricevimento, verifica e convalida delle domande di rimborso dei beneficiari, alla esecuzione delle verifiche amministrative e in loco di I livello, nonché alla esecuzione dei pagamenti in favore dei beneficiari finali.
- L'attività di verifica svolta con riguardo alla adeguatezza e congruità delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni da delegarsi ha evidenziato una adeguata analisi dei costi, la rendicontabilità delle categorie di spesa specificate e la coerenza delle stesse con le attività oggetto di delega. Tali spese, da rendicontarsi a costi reali ai sensi di quanto previsto dall'art.67 Reg. (UE) 1303/2013, sono state stimate, per l'intera durata degli interventi, in complessivi Euro 1.650.000, come da cronoprogramma acquisito agli atti dell'ufficio, e risultano essere coerenti con le attività di cui all'OT 13 Azione 13.1 del POR.

Considerato altresì che:

- ai sensi di quanto espressamente disposto dal Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, nel rispetto delle previsioni dell'art.123 par.7 del Regolamento (UE) 1303/2013:
- qualora venga accertata da parte dell'Autorità delegante la sussistenza in capo all'Organismo Intermedio delle competenze richieste, occorre procedere alla predisposizione di schema di atto di delega, nel quale vengono definite le funzioni delegate nonché gli obblighi e le responsabilità in capo al delegante;
- la Giunta regionale approva lo schema di atto di delega, eventualmente autorizzando i conseguenti impegni di spesa e delegando l'Autorità di Gestione a stipulare apposita convenzione con l'Organismo individuato;

Tanto premesso si propone:

- di prendere atto dell'attività istruttoria svolta da parte dell'Autorità di Gestione nei confronti dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione al fine di valutare la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento di funzioni di Organismo intermedio in merito alle attività oggetto di delega così come precisate nello schema di Convenzione e nei relativi allegati;
- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la tecnologia e l'innovazione allegato al presente provvedimento (All.1);

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Apportare la VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

• **Parte I^ ENTRATA**

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
	06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento				
			e.f. 2017	e.f. 2017	2018	2019	2020	2021
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	-€ 825.000,00	€ 48.000,00	€ 238.352,95	€ 232.058,82	€ 265.529,41	€ 41.058,82
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO-FONDO FESR	4.02.01.01.001	-€ 577.500,00	€ 33.600,00	€ 166.847,05	€ 162.441,18	€ 185.870,59	€ 28.741,18

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

• **Parte II^- Spesa**

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2017	2018	2019	2020	2021
62.06	1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	U.2.03.01.02.000	-€ 825.000,00				
62.06	1165131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA- Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. QUOTA UE	1.12.2	U.2.03.01.02.0 00	€ 48.000,00	€ 238.352,95	€ 232.058,82	€ 265.529,41	€ 41.058,82
62.06	1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	U.2.03.01.02.0 00	-€ 577.500,00				
62.06	1166131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA- Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. QUOTA STATO	1.12.2	U.2.03.01.02.0 00	€ 33.600,00	€ 166.847,05	€ 162.441,18	€ 185.870,59	€ 28.741,18

66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99.0 00	- 82.500,00	- 82.500,00	- 82.500,00		
62.06	1167131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.2	U.2.03.01.02.0 00	82.500,00	82.500,00	82.500,00		

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 11.650.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2017 mediante accertamento e impegno da assumersi con atti dirigenziali del:

- Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, in qualità di responsabile dell'Azione 8.2 del POR Puglia 2014-2020,
- Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.6 del POR Puglia 2014-2020,
- Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020

giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" e par. 3.19 riferito alle aperture di credito del D.Lgs. 118/2011 a valere sui seguenti capitoli secondo il crono programma di seguito evidenziato:

capitolo entrata	Declaratoria	e.f. 2017	2018	2019	2020	2021
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	€ 5.048.000,00	€ 238.352,94	€ 232.058,82	€ 265.529,41	€ 41.058,82
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	€ 3.533.600,00	€ 166.847,06	€ 162.441,18	€ 185.870,59	€ 28.741,18

Azione POR	Capitolo Spesa	Declaratoria	e.f. 2017	2018	2019	2020	2021
8.2	1165822	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI DISOCCUPATI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	00,00 3.000.0				
8.2	1166822	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI DISOCCUPATI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	00,00 2.100.0				

8.2	1167822	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI DISOCCUPATI - TRASFERIMENTI CORRENTIA AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	00,00	900.0				
10.6	1165109	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	00,00	2.000.0				
10.6	1166109	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	00,00	1.400.0				
10.6	1167107	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	00,00	600.0				
13.1	1165131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA- Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. QUOTA UE	€ 48.000,00	€ 238.352,94	€ 232.058,82	€ 265.529,41	€ 41.058,82	
13.1	1166131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA- Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. QUOTA STATO	€ 33.600,00	€ 166.847,06	€ 162.441,18	€ 185.870,59	€ 28.741,18	
Azione POR	Capitolo Spesa	Declaratoria	e.f. 2017	2018	2019	2020	2021	
13.1	1167131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	82.500,00	82.500,00	82.500,00			

Il Presidente della Giunta Regionale, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, e del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione del proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento;

- approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la tecnologia e l'innovazione (Allegato 1) autorizzando sin da ora l'Autorità di gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- delegare l'Autorità di gestione a stipulare la suddetta convenzione previa adozione dei necessari ed opportuni atti di impegno di spesa.
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2017, al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

SCHEMA DI CONVENZIONE

Per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP002

tra

la Regione Puglia (C.F. _____), in qualità di Amministrazione titolare del POR Puglia 2014-2020 (di seguito "POR Puglia"), rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria e Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del POR Puglia, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede in Bari alla Via Gentile n.55

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – in sigla ARTI (C.F.06365770723) in qualità di Organismo Intermedio (di seguito "OI" o "ARTI"), rappresentato dal Commissario Straordinario Prof. Vito Albino e domiciliata ai fini del presente atto presso la propria sede in Bari alla Via Giulio Petroni n. 15/F.1

VISTO

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'articolo 123, ove al paragrafo 6, prevede che *"lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"*;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il POR Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea C(2017) 2351 del 11 aprile 2017;

Il presente allegato è composto

da n. QUINDICI facciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dr. Pasquale ORLANDO



- la Delibera di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 (pubblicata in B.U.R.P. n. 98 del 13 luglio 2015) in forza della quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17 maggio 2016, Sezione Programmazione unitaria;
- la Delibera di Giunta regionale n.970 del 13 giugno 2017 in forza della quale è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n.39 del 21 giugno 2017 a firma del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, in qualità di Autorità di Gestione con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004 di istituzione dell'ARTI quale organismo tecnico-operativo ed ente strumentale della Regione Puglia e le successive Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1172 del 06/08/2005 e n. 1297 del 20/09/2005;
- la DGR n. ___ del _____ in forza della quale è stato approvato lo schema di convenzione;

CONSIDERATO CHE

- a) La Regione Puglia intende implementare nel corso della programmazione 2014-2020 le politiche indirizzate alla valorizzazione sia del capitale umano dei cittadini pugliesi, sia dei risultati della ricerca pubblica applicata e tecnologica e, in particolare, le attività finalizzate a sostenere la selezione dei talenti e la nascita e lo sviluppo di startup innovative.
- b) Tali attività risultano essere coerenti con le finalità perseguite dall'OT VIII e dall'OT X del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 in quanto destinate a favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento di iniziative imprenditoriali innovative ad alta intensità di conoscenza, auspicabilmente collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo nel territorio.
- c) Alla luce della natura degli interventi da realizzare è stato ritenuto opportuno individuare in ARTI, considerate le sue comprovate esperienze acquisite attraverso il pluriennale impegno del suo staff tecnico, nella progettazione, gestione e monitoraggio dei programmi di supporto all'imprenditoria innovativa, il soggetto maggiormente idoneo a collaborare con la Regione Puglia per il compimento degli stessi;
- d) L'attività dell'ARTI:
 - è orientata a promuovere, stimolare e soddisfare la domanda di innovazione delle imprese e dei sistemi produttivi locali e la riqualificazione del capitale umano;
 - concorre, in armonia con le politiche nazionali ed europee, alla crescita sostenibile della Regione promuovendo una rete di relazioni e scambi fra soggetti coinvolti nella creazione e utilizzazione di nuova conoscenza e nuove tecnologie, stimolando e favorendo, con azioni differenziate, comportamenti innovativi nella società pugliese.

- e) Sino ad oggi l'ARTI ha assolto positivamente i compiti di coordinamento e sostegno del Sistema Innovativo Regionale, in costante raccordo con le strutture di servizio, produttive e della ricerca presenti nella Regione Puglia, contribuendo sia a monitorare i bisogni delle imprese e le opportunità di valorizzazione della ricerca e della conoscenza sviluppate dal sistema della ricerca regionale, sia a prefigurare e a mettere progressivamente in atto nuovi percorsi di sviluppo basati sull'innovazione;
- f) L'individuazione di un Organismo intermedio con peculiari capacità di specializzazione nella realizzazione delle attività sopra citate può assicurare modalità più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi;
- g) Nell'ambito del sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014-2020, sono indicate le procedure di gestione e controllo, incluse le modalità per il monitoraggio, la rendicontazione delle operazioni, lo scambio elettronico dei dati, il circuito finanziario, nonché i criteri per la verifica della capacità dell'Organismo Intermedio di svolgere i compiti ad esso delegati;
- h) Con nota prot. AOO_165/2596 del 14 giugno 2017 l'AdG ha richiesto all'ARTI di fornire, con riferimento alle funzioni da delegarsi, informazioni in merito al modello organizzativo, al soggetto responsabile della struttura, agli uffici e i funzionari coinvolti nell'esecuzione delle attività delegate, alla qualificazione ed esperienza del personale operante presso gli uffici coinvolti nell'esecuzione delle attività delegate;
- i) Con nota acquisita in data 11 luglio 2017 prot.AOO_165/3045 l'ARTI ha proceduto alla trasmissione della documentazione richiesta;
- j) Le risultanze delle verifiche espletate dall'Autorità di gestione sul modello organizzativo e di funzionamento implementato dall'ARTI quale possibile OI nonché sulla base dell'executive summary predisposto per il perseguimento degli obiettivi strategici, così come risultanti da verbale di verifica agli atti dell'ufficio, hanno evidenziato la sussistenza degli elementi essenziali, relativi alla capacità di quest'ultimo ad iniziare a svolgere con efficacia i compiti e le funzioni ad esso delegati;
- k) L'attività di verifica svolta con riguardo alla adeguatezza e congruità delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni da delegarsi ha evidenziato l'adeguatezza e congruità delle risorse finanziarie previste per lo svolgimento delle funzioni delegate;

RITENUTO pertanto

di delegare all'ARTI determinati compiti dell'Autorità di Gestione tra quelli indicati all'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per le specifiche linee di attività contenute nel POR Puglia 2014-2020 di seguito indicate si conviene quanto segue.

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la Regione Puglia, e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – in sigla ARTI in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI o ARTI) per lo svolgimento delle specifiche attività di cui in seguito relative agli interventi nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici di cui all'Allegato 1.

Ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la presente Convenzione costituisce l'atto di delega all'OI di alcune delle funzioni dell'AdG, tra quelle indicate all'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, così come esplicitate al successivo articolo 5.

Art. 3 - Obblighi e responsabilità connesse alla delega

Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliate nella presente Convenzione.

Una volta conferita la delega all'OI, attraverso la stipula della presente Convenzione, l'AdG, in quanto responsabile dell'attuazione del Programma Operativo, assicura la supervisione e la quality review delle funzioni delegate e verifica la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le stesse.

L'OI si impegna a trasmettere all'AdG, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.

L'OI, nell'esercizio delle suddette funzioni delegate, si impegna ad adottare ogni necessaria iniziativa di rafforzamento amministrativo utile per una efficace ed efficiente attuazione del Programma.

Permane in capo all'AdG, in quanto soggetto delegante e responsabile delle attività delegate, l'adozione di ogni opportuna azione per il miglior svolgimento delle attività oggetto di delega.

Art. 4 - Compiti dell'Autorità di gestione

L'Autorità di gestione è responsabile della gestione del Programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria.

Per quanto concerne la gestione del programma operativo, l'AdG:

- assiste il comitato di sorveglianza e fornisce ad esso le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti, in particolare i dati relativi ai progressi del programma operativo nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari e quelli relativi a indicatori e target intermedi sulla base dei dati forniti dall'OI;

- elabora le informazioni fornite dall'OI ai fini della presentazione alla Commissione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 e all'articolo 111 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- rende disponibili all'OI le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei suoi compiti e l'attuazione delle operazioni;
- istituisce un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- trasmette per via elettronica alla Commissione europea, ai fini della sorveglianza, le dichiarazioni di spesa e i dati finanziari delle singole operazioni sulla base dei dati trasmessi dall'OI, indicando una previsione degli importi per i quali prevede di presentare domanda di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- attua, per quanto di propria competenza, la strategia di comunicazione del Programma e adempie, per quanto di propria competenza, agli obblighi di informazione e comunicazione, di cui all'articolo 115 e all'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'AdG:

- elabora procedure e criteri di selezione adeguati, ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- si accerta che l'OI applichi le procedure e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- si accerta che le operazioni selezionate dall'OI rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel POR;
- si riserva la possibilità di intraprendere una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni prima dell'approvazione da parte dell'OI;

Per quanto concerne la gestione finanziaria ed il controllo del programma operativo, l'AdG:

- fornisce all'OI le specifiche del sistema di gestione e controllo del Programma e la manualistica in uso presso l'AdG, incluse le procedure operative standard (POS) e le check list per le verifiche di propria competenza;
- si impegna a rendere tempestivamente disponibili le risorse finanziarie di cui all'articolo 6 della presente Convenzione, secondo le modalità ivi indicate;
- istituisce misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, anche sulla base degli elementi informativi forniti dall'OI;

- prepara la dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 966/2012 anche tenuto conto delle informazioni ricevute dall'OI;
- informa l'OI in merito alle irregolarità, le frodi o le frodi sospette, riscontrate nel corso dell'attuazione del POR che possano avere ripercussioni sugli ambiti gestiti dall'OI;
- si impegna ad informare tempestivamente l'OI su ogni eventuale variazione del piano finanziario del POR derivante dalla ripartizione della riserva di performance, dall'eventuale disimpegno o da rettifiche finanziarie del Programma, nel rispetto dei criteri di cui agli articoli 7, 8 e 10 della presente Convenzione;

Art. 5 Compiti dell'organismo intermedio delegato

L'OI è responsabile della gestione degli interventi di cui all'articolo 2, finanziati dal POR Puglia 2014-2020, secondo quanto indicato ai successivi commi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'AdG, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

Per quanto concerne la gestione degli ambiti di propria competenza, l'OI:

- partecipa agli incontri di coordinamento attivati dall'AdG e alle riunioni del Comitato di sorveglianza del POR;
- presenta, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto il cronoprogramma degli interventi da realizzare;
- fornisce periodicamente, coerentemente con le date successivamente indicate per la trasmissione delle dichiarazioni di spesa e dei dati finanziari delle singole operazioni, le informazioni ed i dati relativi ai progressi compiuti nell'ambito del Piano relativamente al raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari ed i dati relativi agli indicatori e target intermedi e finali, con particolare riferimento a quelli fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
- contribuisce all'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 e all'articolo 111 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, inviando all'AdG le parti di propria competenza entro il 15 aprile di ogni anno fino al 2023 compreso, salvo diverse indicazioni dell'AdG;
- rende disponibili ai beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;
- assicura che i propri uffici ed i beneficiari delle operazioni utilizzino il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dall'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) n.1303/2013, necessari

per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, i controlli di primo livello e gli audit, verificandone la corretta e sistematica implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dai paragrafi 3 e 6 dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- trasmette per via elettronica all'AdG, entro la data che verrà periodicamente comunicata, le dichiarazioni di spesa e i dati finanziari delle singole operazioni. Le trasmissioni effettuate sono accompagnate da una previsione degli importi per i quali l'OI prevede di presentare domanda di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- contribuisce all'attuazione della strategia di comunicazione del Programma, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per gli interventi di propria competenza, ponendo particolare attenzione all'obbligo di informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento del Programma;
- assicura che i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con particolare riferimento alle responsabilità poste in capo ai beneficiari di cui al punto 2.2 del citato allegato XII, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 3 a 5 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 ed in coerenza con la strategia di comunicazione del Programma.

Per quanto concerne la selezione e l'attuazione delle operazioni, l'OI:

- trasmette all'AdG, prima della loro pubblicazione, i bandi predisposti per la selezione delle operazioni ai fini delle attività di controllo preventivo, così come previste e disciplinate dalla POS A9 del Si.Ge.Co.;
- è responsabile della selezione delle operazioni, applicando le metodologie e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché assicurando che questa selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma;
- garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel POR;
- individua i beneficiari responsabili dell'attuazione dei singoli interventi;
- fornisce ai potenziali beneficiari, prima dell'approvazione delle operazioni, indicazioni specifiche sulle condizioni per il sostegno a ciascuna operazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n.1303/2013, indicando il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione conformemente con quanto stabilito dall'AdG e le condizioni per il pagamento della sovvenzione;

- fornisce ai beneficiari indicazioni contenenti le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;
- accerta che i beneficiari abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al precedente punto, prima dell'approvazione dell'operazione;
- contribuisce, nel quadro di riferimento di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, all'organizzazione delle attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;

Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle attività delegate, l'OI:

- definisce e formalizza il proprio Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO), la relativa Manualistica e le piste di controllo, in conformità con i principi di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con quanto previsto dai POR e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall'AdG nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate, rispettando, in ogni caso, il principio di separazione delle funzioni;
- nelle more dell'adozione del proprio SI.GE.CO. utilizza le procedure del Sistema di Gestione e Controllo, la Manualistica e le piste di controllo adottati dalle AdG;
- comunica tempestivamente alle AdG l'adozione del proprio SI.GE.CO. ed eventuali modifiche allo stesso, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta al sistema di gestione e controllo dei Programmi;
- definisce, ai fini del pagamento delle spese da sostenere e del rimborso delle spese sostenute in attuazione delle operazioni che beneficiano del POR, modalità organizzative e procedurali per assicurare, da parte degli uffici competenti, lo svolgimento delle verifiche sulle operazioni e sulla correttezza della spesa, conformemente al diritto comunitario e nazionale applicabile, al Programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, tenuto conto del principio di separazione delle funzioni di gestione dalle funzioni di controllo, e delle indicazioni fornite dall'AdG;
- garantisce che i beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
- adotta gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
- assicura, per quanto riguarda i documenti contabili da mantenere e la documentazione di supporto da conservare, una pista di controllo adeguata ai sensi dell'articolo 72, lettera g),

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nel rispetto di quanto espressamente previsto dall'art. 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e sulla base di quanto indicato dall'AdG;
- esegue i controlli di primo livello documentali e in loco, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 5, del Regolamento (UE) 1303/2013, al fine di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
 - riceve, verifica e convalida le domande di rimborso dei beneficiari e autorizza l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti, nel rispetto del termine di 90 giorni, a norma dell'articolo 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - comunica all'AdG le irregolarità, le frodi o le frodi sospette riscontrate a seguito delle verifiche di propria competenza e adotta le misure correttive necessarie, nel rispetto delle procedure definite dall'AdG di cui all'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;
 - elabora le informazioni correlate alle dichiarazioni di spesa fornendo all'AdG gli elementi relativi alle verifiche eseguite in relazione alle spese ed alle attività oggetto delle dichiarazioni;
 - adotta procedure di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli necessari a garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'articolo 72, lettera g) e dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione;
 - fornisce la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti comunitari, in particolare la verifica dei sistemi di gestione e controllo, l'esecuzione dei controlli di II livello sulle operazioni necessarie per la predisposizione del parere annuale e del rapporto annuale di controllo;
 - assicura tutte le azioni di follow-up sui controlli effettuati da parte dell'AdG, dell'AdC, dell'AdA, della CE o degli altri soggetti abilitati.
 - su richiesta dell'AdG, fornisce le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - collabora, per quanto di competenza dell'OI, all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 6 Risorse attribuite e modalità di erogazione

L'AdG assicurerà il trasferimento in favore dell'OI delle risorse necessarie per l'attuazione delle attività delegate, quantificate in complessivi €11.650.000, così come dettagliatamente specificate nella scheda allegata al presente atto.

Le suddette risorse saranno messe a disposizione dalla Regione Puglia su apposita contabilità speciale gestita dall'OI.

Le risorse finanziarie per la gestione delle attività delegate da parte dell'OI e specificatamente quelle relative all'Azione 13.1, saranno messe a disposizione di quest'ultimo previa rendicontazione a costi reali ai sensi di quanto previsto dall'art.67 par.1 lett.a) Regolamento (UE) 1303/2013.

L'Organismo intermedio potrà annualmente richiedere la corresponsione di un'anticipazione pari al massimo al 40 per cento delle spese previste nell'anno di riferimento, così come indicate nel budget previsionale predisposto per l'intera durata delle attività delegate.

Al termine di ogni annualità l'OI procederà alla rendicontazione delle spese sostenute nel corso della stessa, richiedendo il pagamento della differenza eventualmente dovuta.

Non potrà richiedersi l'erogazione di una anticipazione ulteriore se prima non si sarà proceduto a rendicontare le spese relative all'anno precedente.

Art. 7 Riserva di efficacia dell'attuazione

Al fine di assicurare il pieno utilizzo della riserva di efficacia dell'attuazione di cui di cui all'art. 20 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'OI, per quanto di propria competenza, è tenuto a contribuire al raggiungimento dei target previsti dal Programma.

Art. 8 Disimpegno

Ai fini di evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse del Programma ai sensi dell'art. 136 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'OI è tenuto a trasmettere su richiesta dell'AdG, tramite sistema informativo, tutti i dati e la pertinente documentazione attestante le spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate conformemente a quanto previsto dall'art. 131 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nel rispetto dei target di spesa prefissati.

Art. 9 Recupero

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai beneficiari dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

A tal fine l'OI è responsabile del recupero delle somme indebitamente corrisposte. Nel caso in cui un importo indebitamente versato non possa essere recuperato a causa di colpa o negligenza dell'OI, spetta all'OI rimborsare l'importo in questione.

L'OI è obbligato a fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Art. 10 Rettifiche finanziarie

In caso di rettifiche finanziarie, di cui agli articoli 143 e 144 del Reg. (UE) n. 1303/2013, calcolate su base forfettaria o per estrapolazione applicate all'intero Programma o a parte dello stesso, l'importo corrispondente alla rettifica finanziaria potrà essere ripartito proporzionalmente, in funzione delle risorse attribuite, tra l'Autorità di Gestione e l'OI.

Art. 11 Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione dei Fondi strutturali 2014 – 2020. L'esercizio dei poteri sostitutivi da parte dell'AdG, nei confronti dell'OI, viene esercitato in caso di mancato adempimento nei confronti di quanto previsto nel presente atto di delega. L'AdG può, con atto motivato, sospendere o revocare, anche parzialmente, la presente delega.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'OI.

Bari,

Firme

Allegati:

- 1) *Scheda risorse attribuite distinte per Fondo, Asse e Azione.*

ALLEGATO 1) - Risorse attribuite all'OI per l'attuazione degli interventi delegati

INTERVENTO	Estrazione dei talenti – Jump start
Descrizione	Realizzare circa 400 percorsi di accompagnamento personalizzati allo startup di nuove iniziative di impresa, di cui ca.240 rivolti a destinatari "disoccupati" e ca.160 a destinatari "occupati"

FONDO	FSE
Asse prioritario VIII	Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità di intervento	8.i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di un impiego e le persone inattive
Obiettivo specifico	8.b Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Azione POR Puglia P.O. Puglia 2014-2020	8.2 Interventi rivolti ai disoccupati
IMPORTO	€ 6.000.000

FONDO	FSE
Asse prioritario X	Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Priorità di intervento	10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione
Obiettivo specifico	10.e Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo
Azione POR Puglia 2014-2020	10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante
IMPORTO	€ 4.000.000

FONDO	FESR
Asse prioritario XIII	Assistenza tecnica
Azione POR Puglia 2014-2020	13.1 Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo
IMPORTO	€ 1.650.000

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2017/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	3	Altri fondi			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	-82.500,00	
			previsione di cassa	-82.500,00	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività			
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	-1.402.500,00	
			previsione di cassa	-1.402.500,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti		
			previsione di competenza	-1.402.500,00	
			previsione di cassa	-1.402.500,00	
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti		
			previsione di competenza	-1.402.500,00	
			previsione di cassa	-1.402.500,00	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	164.100,00	
			previsione di cassa	164.100,00	
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti		
			previsione di competenza	164.100,00	
			previsione di cassa	164.100,00	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti		
			previsione di competenza	164.100,00	
			previsione di cassa	164.100,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	81.600,00	0,00
			previsione di cassa	81.600,00	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	81.600,00	0,00
			previsione di cassa	81.600,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	81.600,00	0,00
			previsione di cassa	81.600,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	81.600,00	0,00
			previsione di cassa	81.600,00	0,00

IMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da n. TRE facciate.

da n. TRE facciate.

Allegato E/1

Allegato n. S/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2017/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-82.500,00 -82.500,00	
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività				
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	453.200,00		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	453.200,00	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	453.200,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	405.200,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	405.200,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	405.200,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	405.200,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2017/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-82.500,00 -82.500,00	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	477.000,00		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	477.000,00		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	477.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 394.500,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 394.500,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 394.500,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 394.500,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa